



Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

I.I.S. - "G. GASPARRINI"-MELFI
Prot. 0014435 del 01/09/2022
VII (Uscita)

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **Vista** la nota A00DRBA.U.325 del 28/7/2022 con oggetto obiettivi regionali a partire dall'a.s. 2022/23,
- **Visti** gli obiettivi regionali individuati secondo il PNRR
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- **CONSIDERATA** la necessità di mantenere una decisa continuità con i percorsi delineati nei precedenti anni scolastici e con la solida e storica immagine dell'Istituto,

EMANA il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il PTOF 2022-2023 dell'IIS "G. Gasparrini" di Melfi dovrà illustrare – in maniera chiara, organica ed unitaria – la 'mission' dell'istituzione scolastica, insieme alla 'vision' che orienta l'agire formativo in ogni sua specifica dimensione.

La '**mission**' istituzionale è volta essenzialmente a realizzare un modello di scuola che non solo sia 'aperta' al territorio, ma sia funzionalmente 'associata' ad esso, ossia costituita in un vincolo tra spazi interni e spazi esterni, come un "sistema integrato di valori e di prassi formative", al cui interno gli spazi scolastici tradizionali siano integrati con gli spazi sociali esterni.



Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

La scuola protagonista del cambiamento quale autonomia deputata alla funzione educativa attraverso la progettazione di azioni e di interventi che hanno come destinatari le studentesse e gli studenti a partire da quelli più fragili, attivando sinergie e collaborazioni, costruendo percorsi che abbiano al centro studentesse e studenti e percorsi personalizzati per i più fragili, valorizzando le buone pratiche già esistenti.

La **'vision'** della scuola si estrinseca, pertanto, in un orizzonte valoriale ed operativo che riconfigura l'ambiente formativo come un'unica vasta dimensione comunitaria, ordinariamente fruita a mo' di "macro-area laboratoriale", in grado di rigenerare metodi e tradizioni produttive con i saperi tecnici e professionali della cultura lucana, italiana ed europea e, al contempo, sia capace di generare nuove sperimentazioni didattico-gestionali tanto efficienti quanto efficaci in termini formativi ed occupazionali.

La nostra scuola dovrà rivedere i suoi paradigmi metodologici e valutativi. Solo ragionando in chiave formativa e dando piena attuazione a quella personalizzazione dei percorsi - ordinamentalmente prevista - indispensabile a garantire il successo formativo di ogni studente si potrà determinare un cambio di passo. Gli alunni vanno accompagnati, motivati e supportati con strumenti innovativi e rispondenti alle esigenze di un "Paese che cambia". **Una scuola diversa, con modelli metodologici e valutativi all'avanguardia e con percorsi realmente personalizzati per garantire pari opportunità di successo formativo a ogni studente.**

Le linee guida per realizzare la vision della nostra scuola si concretizzano, pertanto, nel puntare all'abbandono della lezione frontale, ed al superamento dei limiti riconosciuti, come:

- la standardizzazione della didattica
- il ruolo passivo degli studenti
- la carenza di **feedback** contestuale sulla loro reale comprensione.

In particolare, sarà necessario:

- 1- Educare all'imprenditorialità sviluppando **negli studenti una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili**, utilizzando l'aula come laboratorio di ricerca e sperimentazione, in cui simulare esperienza di lavoro operando per progetti con obiettivi chiari e compiti autentici da affidare agli studenti ed in modo particolare agli studenti degli indirizzi AFM e SIA.
- 2- Sviluppare attività di marketing territoriale, web marketing, digital marketing attraverso project work e laboratori calibrati sia sul territorio che in un contesto più ampio a livello nazionale e internazionale, in particolare per gli studenti dell'indirizzo economico- turismo.
- 3- Sviluppare attività di educazione ambientale, attraverso progetti di sostenibilità ambientale con utilizzo di tecnologie e software di settore. In particolare per gli studenti del settore tecnologico CAT si dovrà prevedere un laboratorio per sperimentare l'utilizzo dei droni.

Inoltre dobbiamo considerare che ci siamo probabilmente lasciati alle spalle la fase più delicata della pandemia ma dobbiamo affrontare alcuni problemi che la crisi ha peggiorato. Uno fra tutti la dispersione scolastica, implicita ed esplicita, che colpisce soprattutto le categorie più fragili. La scuola deve trovare il modo per soddisfare i fabbisogni educativi dei nostri ragazzi e prepararli per il loro futuro.



Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Il PTOF dovrà dunque fare riferimento, in particolare, a quanto esplicitato nel comma 1 dell'art.1 della Legge 107/2015, ossia:

- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Il PTOF dovrà altresì illustrare le linee progettuali generali attraverso cui l'istituto intende promuovere il cambiamento strategico della scuola, a livello gestionale e didattico, in vista del miglioramento organizzativo dell'istituzione e del successo formativo degli studenti.

Più dettagliatamente, la rielaborazione del PTOF 2022/23 dovrà tener conto di:

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM). Dettagliate indicazioni per procedere alla definizione dei documenti strategici con alcune significative novità saranno fornite con la Nota operativa di settembre 2022. Per ora si tratta di intraprendere il percorso attraverso il Questionario scuola, predisposto dall'INVALSI, che, si ricorda, si compila solo una volta ad inizio triennio. Per poter procedere alla raccolta di dati di diretta competenza della scuola la prima operazione richiesta ai fini della predisposizione del RAV è la compilazione del Questionario Scuola, che avviene direttamente all'interno della piattaforma RAV a partire dal 25 maggio 2022 e fino al 31 agosto 2022. A settembre 2022 i dati così raccolti, una volta elaborati, saranno resi disponibili nella piattaforma RAV unitamente ai valori di riferimento esterni, allo scopo di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di autovalutazione:

- Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel primo biennio,
- Ridurre la varianza tra e dentro le classi, sia per le prove di Italiano che per quelle di matematica,
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2) le seguenti attività per il recupero ed il potenziamento del profitto:

- recupero delle conoscenze e potenziamento delle abilità attraverso compiti di realtà, prove esperte e prestazioni laboratoriali che traducano in attività tecnico-pratiche simulative i nuclei e le prassi fondanti delle discipline, sia singolarmente che per assi culturali;
- acquisizione graduale e progressiva delle competenze previste nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), riferito a ciascuno dei Settori e agli Indirizzi specifici;

3) la centralità dello studente nel processo formativo, allo scopo di promuoverne il protagonismo sano e responsabile, come esplicitato nel comma 1 dell'art.1 della Legge 107/2015, ossia:

- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.



Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

4) l'innovazione metodologico-didattica, descrivendo le azioni sistemiche attraverso cui l'organizzazione didattica agevola la costruzione sociale dei saperi e la condivisione cooperativa delle pratiche, dal "debate" alla "flipped classroom". Il DEBATE è senz'altro una solida metodologia che favorisce anche l'inserimento nel mondo universitario e del lavoro. I ragazzi che lavorano con questa metodologia, sia in lingua italiana che straniera, sviluppano infatti competenze solide e permanenti, come capacità di analisi e sintesi, selezione delle fonti, attivazione di confronto, saper parlare in pubblico. Sarebbe auspicabile, quindi, l'estensione a tutta la scuola.

5) i percorsi formativi e le iniziative d'orientamento e – soprattutto – i progetti di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti: ogni studente ha una storia diversa, attitudini e intelligenze diverse da coltivare. Il percorso di crescita non può prescindere dall'orientamento e dalla cura dei talenti. Il team orientamento dovrà lavorare maggiormente sulla consapevolezza di sé, sulla capacità di riflettere sulla propria individualità e sulla necessità di ripensare il proprio percorso in un futuro mutevole e imprevedibile, accompagnando le scelte dei nostri ragazzi e favorendo lo sviluppo di propensioni di cui i discenti non hanno ancora piena consapevolezza.

6) i progetti di PCTO programmati per il triennio ed aggiornati – in quanto a modalità, tempistica e attività – alle più recenti indicazioni e linee-guida ministeriali, si orienteranno verso forme più moderne e coinvolgenti quali il project work, la brandizzazione, lo sviluppo di start up e imprese reali organizzate e gestite dagli studenti. Il tutto senza trascurare, anzi implementando in maniera importante, il rapporto con le aziende anche attraverso incontri dedicati, conferenze, lectio magistralis, partenariati, valorizzazione delle peculiarità del territorio e raccordo con il mondo del lavoro e delle università.

7) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti incentrate sull'opportunità di potenziare i canali d'interazione locale, allestendo spazi e modalità di condivisione delle esperienze formative, sociali e professionali vissute dalla e nella comunità territoriale.

8) il Piano nazionale scuola digitale (PNSD),

9) **il Piano per la didattica digitale,**

Il collegio dei docenti dovrà prevedere il PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE considerando prioritaria l'esigenza di tutti gli alunni al diritto di apprendimento e garantendo al contempo la qualità dell'offerta formativa (in termini di maggiore integrazione tra le modalità didattiche in presenza e la didattica con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie). Sia come didattica complementare che come unica attività didattica (in caso di lockdown o quarantena), quindi i dipartimenti dovranno individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti nei contesti non formali e informali dell'apprendimento al fine di porre gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomie e responsabilità non dimenticando al contempo gli alunni più fragili. Anche se **i contesti prospettati dai Ministeri sanità e Pubblica Istruzione per il momento non prevedono attività in remoto. Il collegio dovrà decidere le modalità di erogazione della didattica digitale per gli studenti impossibilitati ad essere presenti.**



Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

10) provvedere ad una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti (PI) garantendo l'eventuale riallineamento degli apprendimenti da raggiungere iniziando a settembre e proseguendo se necessario nel corso di tutto l'a.s. 2022/2023,

11) definire un aggiornamento professionale di tutto il personale e degli studenti sulle tematiche di prevenzione del contagio Covid 19,

12) dare seguito alle attività di aggiornamento del personale docente sulle tematiche della progettazione curricolare già avviate, in particolare su:

- Inclusione
- Innovazione metodologica e didattica
- Valutazione per competenze
- Transizione digitale

13) proseguire al miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove invalsi,

14) migliorare e potenziare la comunicazione con le famiglie,

15) predisporre le uscite didattiche secondo il seguente schema (potranno essere ridotte o annullate a seconda degli scenari pandemici):

classi	Durata	Numero max	note
1	1 g	2	
2	1g	3	
3	1g	3	
3	2gg (1 pernottamento)	1	
4	1g	3	
4	3gg pernottamenti	1	
5	1g	3	
5	4pernottamenti	1	

Per le classi di Accoglienza turistica e dell'Indirizzo Turismo, in aggiunta alle uscite didattiche dello schema, si potranno prevedere uscite didattiche in aggiunta per il rafforzamento di una lingua comunitaria diversa da quella italiana a partire dalle classi 2 (scambi, gemellaggi) per la durata da una settimana a 10gg.

Per il Settore Servizi sono previste uscite aggiuntive per manifestazioni e concorsi e similari.

16) predisporre il PDP per tutti gli alunni che manifestano disagio (legge 170 del 2010),



Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

17) predisporre i corsi di potenziamento per le discipline di indirizzo,

18) predisporre un potenziamento delle attività in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo e tedesco) finalizzata anche al conseguimento della certificazione; progettare, altresì, nuovi percorsi di crescita, scambi, gemellaggi, stage, tirocini, mobilità lunga.

19) potenziare l'educazione all'imprenditorialità (Lisbona 2020),

20) realizzare percorsi trasversali di Educazione civica, secondo i tre nuclei concettuali di cui alla Legge n. 92/2019 (Costituzione, Educazione Sostenibile, Cittadinanza digitale), con particolare riguardo allo sviluppo e all'attuazione, nel corso del triennio, di un curriculum digitale

21) Il collegio è invitato a riflettere sul valore educativo della valutazione e a costruire, entro il triennio, un nuovo e più agevole modello di valutazione per competenze

Inoltre tutto il personale della scuola dovrà rispettare e far rispettare le regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19 seguendo le indicazioni della nota del 5 agosto "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)" e prendendo, a seconda delle necessità pandemiche, in considerazione le tabelle 1 o 2.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro per essere portato all'esame del Collegio stesso nella prossima seduta.

Il Collegio docenti è tenuto a una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Consapevole dell'impegno che l'elaborazione del PTOF comporta per il Collegio Docenti, il dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che con entusiasmo e professionalità matura e consapevole si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Si precisa che il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione

Il Dirigente Scolastico

Prof. Carlo Massaro

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse